ATTESTAZIONE DI ESENZIONE / ASSOGGETTAMENTO A RITENUTA 4% SUI CONTRIBUTI – ART. 28 DPR 600/73

lo sottoscritto/a

Cognome:				Nome					
Codice Fiscale							Sesso: M F		
Comune o Stato Estero di nascita							Provincia		
Indirizzo di residenza: Via									
A:						CAP.			
Telefono:				Cellula	are:				
nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione /Comitato/Ente:									
Con sede legale nel Comune di		ıne di					Provincia		
Indirizzo: Via									
Codice Fiscale									
Coulce Piscale									
	tita IVA e respons	sabilità ne	nali che mi assumo	ai sensi dell'art	76 del decre	eto del Preside	nte della Repubblica		
consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci									
CHIEDO La liquidazione del contributo comunale richiesto per:									
Da erogare:									
	onifico b	ancario	sul c/c intestato a						
IBAN CIN ABI CAB N° CONTO (SENZA CIN, ALLINEATO A DX)									
☐ Allo sportello del Tesoriere con quietanza del legale rappresentante									
E a riguardo									
			[DICHIARO					
Che l'Associazione									
ha personalità giuridica									
non ha personalità giuridica									

Su carta intestata

(luogo)

Che il contributo

		la assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 c.2 del DPR 600/73 in quanto il contributo è									
		concesso nell'ambito di attività commerciale, ossia produttiva di reddito di impresa ai sensi della vigente									
_	nor	mativa, ed in particolare dell'art. 55 del T.U.I.R. DPR 917/86 e suddetto contributo si									
	cor	onfigura come:									
		Contributo concesso genericamente in conto capitale									
		Contributo concesso in conto esercizio									
		Contributo destinato allo svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle istituzionali del									
		soggetto promotore, assumono carattere commerciale									
	No	n è da assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 c.2 del DPR 600/73 in quanto:									
		Il Beneficiario è ente non commerciale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria e non									
		svolge neppure occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito									
		d'impresa ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell'art. 55 del T.U.I.R DPR 917/86.									
		Il Beneficiario è un ente non commerciale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria e può									
		svolgere occasionalmente e marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito di									
		impresa ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell'art. 55 del T.U.I.R DPR 917/86, ma									
		il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale.									
		Il contributo, pur essendo corrisposto nell'ambito di attività commerciale, ossia produttiva di reddito									
		di impresa ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell'art. 55 del T.U.I.R. DPR 917/86,									
		viene destinato all'acquisto di beni strumentali per l'impresa;									
		Contributo concesso a soggetto considerato Onlus , ai sensi dell'art. 10, D. Lgs. 460/1997 – Ovvero:									
		il soggetto promotore ha effettuato le comunicazioni di cui all'art. 11, D. Lgs. 460/1997 (iscrizione									
		all'anagrafe unica delle ONLUS istituita presso il Ministero delle Finanze).									
		Il contributo si configura come erogato in qualità di corrispettivo e pertanto, essendo rilevante ai									
	J	fini dell'IVA, è soggetto a fatturazione.									
		ALTRO - contributo corrisposto alle attività regolate dalla legge 14/8/1967 n. 800 intese a favorire la									
		formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale (esenzione concessa con legge 6/3/1980 n.									
	_	54, art. 2 – Interventi a sostegno delle attività musicali) con iscrizione all'elenco delle imprese istituito presso il									
		Ministero dei beni e le attività culturali.									

lo sottoscritt_, consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che quanto espresso nella presente dichiarazione sostitutiva è vero ed è documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti ovvero è accertabile, per le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'articolo 43 del citato DPR n. 445 del 2000 ovvero documentabile.

La presente domanda ricade tra i procedimenti ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei da	ati
personali" e del GDPR 679/2016: i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il qua	ıle
sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.	

(firma)

(data)

Su carta intestata

NOTE

L'art. 28 – 2°comma del D.P.R. 600/73 prevede l'ob bligo per i Comuni che eroganocontributi di applicare la ritenuta del 4% sugli stessi concessi ad imprese, esclusi quelli peracquisto di beni strumentali.

Pertanto, prima di rilasciare la presente dichiarazione, il Rappresentante Legale della Associazione deve Valutare la "posizione fiscale" della stessa, considerando che:

- 1. il concetto d'impresa usato dal Legislatore nel 2° comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 non deve es sere assunto in senso restrittivo, vale a dire alle sole aziende industriali e commerciali, bensì deve essere riferito a tutti indistintamente i soggetti che svolgono anche occasionalmente attività produttiva di reddito d'impresa, secondo la nozione fornita dall'art. 51 del D.P.R. 597/73;
- 2. l'erogazione di contributi a Enti non commerciali, che svolgono occasionalmente attività produttiva di reddito, non necessariamente ed automaticamente implica l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto, ma occorre valutare caso per caso per quale attività il contributo è concesso. La ritenuta d'acconto infatti va operata solo se il contributo è concesso per attività occasionalmente commerciale e non già se è concesso per attività istituzionale, che non abbia carattere di commercialità;
- 3. sono esclusi da ritenuta d'acconto: i contributi finalizzati ad acquisto di beni strumentali, quelli corrisposti ad imprenditori agricoli, i contributi in favore delle imprese esercenti i servizi pubblici di trasporto per la copertura di disavanzi di concessione e in gestione governativa, i contributi a fondo perduto in favore delle piccole e medie imprese industriali, commerciali, artigiane, alberghiere, turistiche, termali e di spettacolo, che abbiano subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonché i contributi di cui alla Legge 800/1967. Tale esenzione interessa i complessi bandistici ed i soggetti organizzatori di manifestazioni liriche e concertistiche sovvenzionabili sul fondo di cui all'art. 40 della Legge citata. Sono pure esenti dalla ritenuta d'acconto del 4% i contributi erogati dall'Amministrazione Comunale e rivolti in maniera dalle varie Associazioni a favore dei propri associati, come previsto dall'art. 111 del T.U. 917/86 1°e 2°comm a;
- 4. si precisa che per avere l'esenzione dalla ritenuta d'acconto è sufficiente rientrare in una sola delle ipotesi prospettate;
- 5. l'attestazione deve essere firmata dal legale rappresentante dell'Associazione e la stessa sarà finalizzata all'istruttoria di ogni singola pratica di erogazione del contributo comunale.